

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente la mozione 17 febbraio 1958 degli onorevoli Wyler  
e confirmatari circa l'istituzione di un servizio itinerante di medicina  
dentaria e l'estensione del servizio medico dentario  
a tutte le scuole obbligatorie

(del 5 novembre 1958)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Con mozione del 17 febbraio 1958 gli onorevoli Wyler e confirmatari chiedono l'istituzione di un servizio itinerante di medicina dentaria, con due circondari — uno per il Sopraceneri e uno per il Sottoceneri — e la messa al beneficio del servizio di tutti gli allievi delle scuole obbligatorie del Cantone. Successivamente, nelle tornate granconsigliari in cui fu discusso il rendiconto del Dipartimento della pubblica igiene per l'esercizio 1957, lo stesso onorevole Wyler sollecitò una risposta alla mozione anzidetta, rimasta fino a quel momento allo studio presso il Dipartimento interessato. In realtà, mentre sulla seconda parte della mozione stessa lo scrivente Consiglio è oggi in grado di esporre proposte concrete, per ciò che concerne il postulato relativo all'introduzione di un servizio dentario itinerante i vari quesiti che si presentano non consentono ancora una risposta definitiva, come andremo qui appresso esponendo.

Esaminando separatamente le due questioni proposte dai mozionanti, valgono in particolare le considerazioni seguenti :

### A) ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO ITINERANTE DI MEDICINA DENTARIA

L'idea di creare un servizio dentario ambulante non è nuovo : già nel 1937 venne presentata un'analoga proposta al Gran Consiglio, che non ebbe seguito. Nell'anno scolastico 1948/49 venne poi introdotto il servizio dentario scolastico in collaborazione ai gabinetti dei medici dentisti del Cantone.

Qualche difficoltà sorta negli ultimi anni, all'epoca del contrasto coi medicodentisti in relazione alla questione degli odontotecnici autorizzati a prendere impronte, indusse l'Autorità cantonale a riprendere gli studi per la creazione, almeno come riserva, di un servizio proprio, dotato di automezzi debitamente attrezzati.

I contatti presi con altri Cantoni, che avevano organizzato un simile servizio, ci hanno permesso di raccogliere informazioni utili :

- l'acquisto di un automezzo con installato un gabinetto per medico dentista comporta una spesa media di Fr. 100.000,— in cifra tonda;
- le spese annuali d'esercizio per autofurgone ammontano a Fr. 40.000,— al minimo (medico-dentista, infermiera-assistente, chauffeur, materiali di consumo, spesa d'esercizio ed ammortamento dell'autoveicolo, assicurazioni, ecc.) ;
- ogni autofurgone può servire un comprensorio di 1200 allievi al massimo, curandone in media 700 all'anno;
- la spesa medica per allievo curato con tale sistema è stata, nel Vallese, di Fr. 63,50.

Il nostro servizio dentario scolastico si estende attualmente a circa 15.000 allievi, di cui 8.000 ca. vengono annualmente curati, con una spesa media di Fr. 27,60 per allievo.

Per compiere in proprio simile servizio, ci occorrerebbero 10-12 autofurgoni attrezzati, con un investimento di capitale di oltre Fr. 1.000.000,—, e con una spesa annuale d'esercizio di ca. Fr. 500.000,— cioè più del doppio di quanto spendiamo con l'attuale servizio effettuato in collaborazione dei medici-dentisti.

Le spese di trasporto degli allievi non hanno una importanza decisiva nella questione: difatti nell'anno scolastico 1956/57 vennero trasportati complessivamente 2660 allievi con una spesa di Fr. 4.700,— in cifra tonda.

Dal punto di vista puramente finanziario l'operazione suggerita dalla mozione non è quindi conveniente. D'altra parte dobbiamo lealmente constatare che attualmente il servizio dentario scolastico funziona egregiamente. I medici dentisti scolastici danno la loro opera in spirito di vera collaborazione e nessun incidente è venuto a turbare, in questi ultimi anni, i rapporti con l'Autorità.

La benemerita «Pro Juventute Svizzera» riconosce che il nostro servizio dentario scolastico è sicuramente fra i migliori della Svizzera.

In questa situazione il Consiglio di Stato non ha motivo di innovare nella attuale organizzazione del servizio dentario scolastico.

Come si fece osservare all'inizio del presente messaggio, il problema sollevato con la mozione in esame non può essere considerato — nella situazione attuale — maturo per una risposta definitiva; se, in questo momento, una innovazione come quella suggerita non sembra trovare una sua valida giustificazione, neppure è però possibile scartare a priori eventualità che a dipendenza di situazioni future — oggi non prevedibili — dovessero insorgere a consigliare la introduzione di un servizio integrativo così come propongono i mozionanti. Il problema rimane quindi presente all'attenzione del Consiglio di Stato e del Dipartimento più direttamente chiamato in causa. Alla luce delle esperienze odierne appare tuttavia assai difficile prevedere la possibilità di far capo a medici-dentisti svizzeri disposti a dare la loro collaborazione per un servizio statale di questa natura; così come è il caso per altri Cantoni, sorgerà forse la necessità di rivolgersi a personale estero. Il che, evidentemente, rappresenterebbe una soluzione sulla quale ci si risolverebbe a ripiegare solo qualora ciò si dimostrasse indispensabile.

Per queste considerazioni vi invitiamo a voler dichiarare liquidata, nel senso provvisoriale indicato, la prima parte della mozione in discorso.

## B) ESTENSIONE DEL SERVIZIO MEDICO DENTARIO A TUTTE LE SCUOLE OBBLIGATORIE

L'attuale regolamento 10 settembre 1956 sul servizio dentario scolastico prevede che solo gli allievi delle scuole elementari sono sottoposti al controllo del servizio dentario scolastico. L'art. 133 della legge sanitaria 18 novembre 1954 precisa che il servizio dentario scolastico ha per scopo di promuovere la cura dentaria degli allievi delle scuole pubbliche, mentre l'art. 41 della legge scolastica 29 maggio 1958 recita che l'insegnamento obbligatorio comprende nove classi di un anno ciascuna ed è impartito:

- a) nelle scuole primarie, comprendenti le scuole elementari per le prime cinque classi, e le scuole maggiori per le tre seguenti;
- b) nelle scuole di economia domestica, della durata di un anno;
- c) nelle scuole professionali, comprendenti le scuole di avviamento artigianale, agricolo e commerciale, pure della durata di un anno.

Un postulato dell'Ordine dei medici coincide con la proposta della mozione, di estendere il servizio anche alle Scuole maggiori, comprendendo cioè tutti gli allievi delle scuole obbligatorie.

Il Consiglio di Stato aderisce a questa domanda, e si dichiara disposto di modificare in tal senso l'art. 1 del regolamento concernente il servizio dentario scolastico.

L'applicazione della nuova norma potrà però avvenire solo col nuovo anno scolastico 1959/60; nel frattempo il Dipartimento igiene prenderà, d'intesa con l'Ordine dei medici-dentisti, tutte le necessarie disposizioni organizzative.

La maggiore spesa causata dall'estensione del servizio dentario scolastico anche alle Scuole maggiori comporterà una maggior spesa annuale che possiamo stimare in Fr. 100.000,— in cifra tonda; per il trimestre ottobre-dicembre 1959 occorrerà pertanto un nuovo credito di Fr. 25.000,— in aggiunta al preventivo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Janner*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Celio*

---

